

PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240 DEL 2010 PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E INGEGNERIA INFORMATICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/14

(Decreto rettorale n. 2657 del 17 novembre 202, pubblicato in data 18 novembre 2021)

Verbale n. 3 – Relazione finale

La Commissione giudicatrice della procedura in premessa, nominata Decreto rettorale n. 3193 del 28 dicembre 2021, nella seguente composizione:

- Prof. ROBERTA AMIRANTE, professore di prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II; Presidente
- Prof. LUCA LANINI, professore di prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Pisa;
- Prof. GIORGIO MARIO PEGHIN, professore di prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Cagliari; Segretario

per adempiere alle funzioni conferitegli, si è riunita nei seguenti giorni:

Riunione preliminare: 7/01/2022, alle ore 9.00 in modalità telematica

Riunione n. 1: in data 26/01/2022 alle ore 11.00 in modalità telematica

Riunione preliminare (Verbale n. 1)

In tale riunione la Commissione ha deliberato di affidare le funzioni di Presidente al Prof. ROBERTA AMIRANTE e quelle di Segretario al Prof. GIORGIO MARIO PEGHIN. Quindi, ciascun componente, preso atto della normativa concorsuale, del termine di conclusione della procedura, dell'inesistenza di istanze di ricusazione; dichiarata l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso e l'assenza di conflitti di interesse con gli altri commissari, nonché di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro II del codice penale, ha stabilito di attenersi ai criteri generali di cui all'allegato n. 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente relazione, per procedere alla valutazione dei titoli, dell'attività didattica e delle pubblicazioni scientifiche, facendo anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale; ha, altresì, stabilito, quanto ai lavori in collaborazione, di dover previamente determinare l'apporto del candidato.

Riunione n. 1 - Valutazione dei titoli, dell'attività didattica e delle pubblicazioni (Verbale n. 2)

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, dichiarata l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso e l'insussistenza di situazioni di incompatibilità tra essi e i candidati, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile, ha effettuato - seguendo l'ordine alfabetico - l'esame dei titoli, dell'attività didattica e delle pubblicazioni scientifiche presentati da ciascun candidato, compilando, per ciascun candidato, una scheda contenente un breve profilo curricolare e formulando una valutazione collegiale sul suddetto profilo curricolare e sull'attività scientifica, di cui all'allegato n. 2 alla presente relazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

La Commissione, quindi, dopo attenta e approfondita discussione, nell'ambito della quale ha comparato tra loro i candidati, all'esito della procedura ha individuato all'unanimità dei componenti la Prof.ssa ANTONELLA FALZETTI quale candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emanato il bando per le seguenti motivazioni: "come si evince dai giudizi contenuti nell'allegato 2, ambedue i candidati presentano profili di alto spessore, e sono accomunati dalla elevata qualità delle loro attività in campo didattico e scientifico e dalla elevata qualità delle loro pubblicazioni. Dal confronto tra le due figure la candidata Antonella Falzetti mostra però di corrispondere in modo più completo ai criteri inseriti nel bando che la Commissione ha fatto propri nel processo di valutazione e nella stesura dei giudizi".

A conclusione dei lavori, la Commissione ha proceduto alla stesura della presente relazione finale.

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

Prof. ROBERTA AMIRANTE - Presidente

Prof. LUCA LANINI

Prof. GIORGIO MARIO PEGHIN - Segretario



PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240 DEL 2010 PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E INGEGNERIA INFORMATICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/14

(Decreto rettorale n. 2657 del 17 novembre 2021, pubblicato in data 18 novembre 2021)

Relazione finale - Allegato n. 1

La Commissione, coerentemente a quanto riportato nel decreto rettorale di indizione della procedura valutativa, determina i seguenti criteri di valutazione:

A) per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché i servizi prestati:

- I) l'attività di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca e la partecipazione a essi;*
- II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;*
- III) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;*
- IV) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti attinenti al settore concorsuale e settore scientifico disciplinare oggetto della procedura;*

B) per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari o con i terzi:

- l'autore di riferimento della pubblicazione;*
- l'ordine di elencazione dei coautori, quando non è alfabetico;*
- il carattere non episodico della collaborazione scientifica ossia la continuità temporale della produzione scientifica in relazione anche alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare;*

C) per quanto riguarda la produzione scientifica del candidato, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione:

- I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;*
- II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nei settori scientifico-disciplinari di cui alla procedura;*
- III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze dello specifico settore scientifico disciplinare;*

D) per quanto riguarda la prova di idoneità didattica, che verrà effettuata mediante lo svolgimento di un seminario su un tema scelto dal candidato, con esclusione dei candidati che siano già professore di seconda fascia:

- I) conoscenza del tema;*
- II) capacità di inquadramento sistematico;*
- III) ampiezza e qualità delle argomentazioni.*
- IV) chiarezza, completezza ed efficacia nell'esposizione;*

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale della Relazione finale cui si riferisce.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa ROBERTA AMIRANTE - Presidente

Prof. LUCA LANINI

Prof. GIORGIO MARIO PEGHIN - Segretario



L'AMMINISTRATORE

Prof. ROBERTA AMBROSIO

PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240 DEL 2010 PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E INGEGNERIA INFORMATICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/14

(Decreto rettorale n. 2657 del 17 novembre 202, pubblicato in data 18 novembre 2021)

Relazione finale - Allegato n. 2

Candidato n. 1: ANTONELLA FALZETTI

Breve profilo curricolare

Laurea in Architettura nel 1996 con votazione 110/110 presso la Facoltà di Architettura di Roma Valle Giulia, Università di Roma La Sapienza, presentando una tesi dal titolo *L'anastilosi del voltone del Ninfeo di Villa Adriana a Roma* (Relatore prof. F. Piccarreta). Nel 1998 consegue il Master di II livello in Restauro architettonico e recupero edilizio, urbano, ambientale, attivato presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre e diretto dal prof. Paolo Marconi, e nel 2004 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Architettura e Costruzione presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Roma Tre con una tesi dal titolo "*La Chiesa di Dio padre Misericordioso di Richard Meier. Progetto e costruzione*". Dal 2004 al 2006 è Assegnista di Ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" con il programma di ricerca *Progetto e costruzione nell'architettura contemporanea* (tutor: prof. Luigi Ramazzotti). Dal 2007 al 2016 è Ricercatore universitario di Composizione architettonica e urbana, SS ICAR/14 presso la Facoltà di Ingegneria di Roma Tor Vergata. Si abilita dal febbraio 2014 alle funzioni di professore di seconda fascia (Area CUN 08, SSD ICAR 14 - Composizione architettonica e urbana, ASN 2012) e dal 2016 è Professore Associato di Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14 a tempo pieno. Nel 2018 è abilitata alle funzioni di Professore di PRIMA FASCIA (Area CUN 08, SSD ICAR 14 - Composizione architettonica e urbana, ASN 2016-2018).

Per quanto riguarda i servizi prestati, la candidata presenta numerosi incarichi istituzionali e organizzativi all'interno dell'ateneo (cfr. elenco titoli da T53 a T72), tra i quali:

- Dal 2012 è Componente di 6 Commissioni giudicatrici per l'attribuzione di Borse e Assegni di ricerca e 1 commissione per Ricercatore Universitario a tempo determinato.
- Dal 2016 al 2018 è Componente della Giunta di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica (D.C.I.I.)
- Dal 2014 al 2018 è Componente della Commissione del Gruppo del Riesame del CdL in Ingegneria Edile-Architettura
- Dal 2016 al 2019 è Membro del Consiglio Scientifico del Centro Interdipartimentale di Scienze e Cultura dello Sport dell'Ateneo di Roma Tor Vergata.
- Dal 2017 è Membro del Consiglio Scientifico del Centro Interdipartimentale C.T.i.F. (Center for Tele in Frastructure) dell'Ateneo di Roma Tor Vergata
- Dal 2019 è Componente dell'Advisory Council della Macroarea di Ingegneria in qualità di Rappresentante / Coordinatore del Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura
- Dal 2019 ad oggi svolge le funzioni di Coordinatrice del corso di studi in Ingegneria Edile-Architettura del D.C.I.I.

La Commissione ha valutato la seguente attività scientifica e didattica e servizi prestati

Dall'attività scientifica e didattica e dai servizi prestati, dopo un'attenta e accurata analisi dei titoli e del CV, si evince il seguente profilo curricolare della candidata, valutato in base ai quattro criteri individuati nel Verbale n. 1:

I) l'attività di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca e la partecipazione a essi

La candidata documenta un'intensa attività di ricerca finanziata a livello nazionale o internazionale e in convenzione attinente all'ambito disciplinare ICAR14 (cfr. CV – Allegato D - pag 158-189) nei ruoli di responsabile scientifico/coordinatore o in partecipazione:

- 4 Ricerche MURST 60% dei fondi / componente (2000/2007; cfr. elenco titoli T73, T74, T75, T76)
- 2 Ricerche RSA- ricerca scientifica di Ateneo / componente (2007/2009; cfr. elenco titoli T77, T78)
- 4 Ricerche PRIN Nazionale / componente (2001/2014; cfr. elenco titoli T79, T80, T81, T82)
- 1 Ricerca POR FESR Lazio 2014-2020 / componente (2017/2019; cfr. elenco titoli T83)
- 1 Ricerca Bando di Ricerca scientifica di Ateneo / P.I. (2019/2021; cfr. elenco titoli T84)
- 1 Ricerca P.O.C. M.I.S.E.- INVITALIA / Resp. Scientifico (2020; cfr. elenco titoli T85)
- 4 progetti di ricerca in convenzione a titolo oneroso / coordinamento e Resp. Scientifico (2016/2020; cfr. elenco titoli T86, T87, T88, T89)
- 8 ricerche progettuali in convenzione / coordinamento e Resp. Scientifico (2015/2020; cfr. elenco titoli T90, T91, T92, T93, T94, T95, T96, T97)

Dal 2017 è Responsabile per l'Ateneo dell'Accordo Interateneo con I.E.R.E.K.- International experts for research enrichment and knowledge exchange e 6 sedi di Atenei nazionali (Perugia, Roma1, Molise, Aversa, Roma2, Palermo) (cfr. elenco titoli T91)

La candidata documenta molti progetti di ricerca, spesso con ruoli di responsabilità, su argomenti sempre coerenti con il SSD ICAR 14 e con continuità dai primi anni 2000 sino ad oggi. In particolare, rilevanti le sue partecipazioni a gruppi di ricerca PRIN e importanti le ricerche in convenzione.

II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale

La candidata documenta (cfr. CV - pag 14-134)

- Dall'A.A. 2004/05 all'A.A. 2005/06 è Professore a contratto presso la Facoltà di Ingegneria, Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura (LM4) e Ingegneria e CdL. in Tecniche del Costruire Laurea Magistrale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata
- Nell'A.A. 2005-2006 è Professore a contratto presso la Facoltà di Ingegneria, Corso di Laurea in Ingegneria Edile e Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- Dall'A.A. 2007/08 all'A.A. 2014/15 è Professore aggregato presso la Facoltà di Ingegneria, Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura (LM4) e CdL in Tecniche del Costruire Laurea Magistrale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Negli ultimi cinque anni:

- Dall'A.A. 2015/16 all'A.A. 2020/21 ha tenuto 6 insegnamenti, con incarico in affidamento, del Corso Composizione architettonica 1 + Laboratorio, presso il corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura LM4 del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica sede Università degli studi di Roma Tor Vergata (cfr. elenco titoli T10, T15, T22, T29, T36, T43).
- Dall'A.A. 2016/17 all'A.A. 2020/21 ha tenuto 5 insegnamenti, con incarico in affidamento, del Corso Composizione Architettonica 4 presso il corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura LM4 del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica sede Università degli studi di Roma Tor Vergata. (cfr. elenco titoli T16, T23, T30, T37, T44).
- Dall'A.A. 2015-16 all'A.A. 2020-21 è stato relatore di 21 tesi di laurea svolte presso il Corso di Studi in Ingegneria Edile-Architettura LM4_ sede di Roma Tor Vergata (cfr. elenco titoli T51).

Dal 2008 ad oggi Componente del Collegio dei Docenti del Dottorato in Ingegneria Civile settore Architettura e Costruzione, dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata e tutor di 7 tesi di dottorato (di cui 3 in corso) (cfr. elenco titoli T52).

- attività di docenza in 3 workshop internazionali e altre attività didattiche tra le quali la partecipazione a 3 concorsi di idee con gli studenti e Workshop di formazione (cfr. CV – Allegato D - pag 78)

La candidata svolge con continuità l'attività didattica nel settore scientifico disciplinare della composizione architettonica e urbana, prevalentemente nei corsi di laurea magistrali LM4. Cospicua l'attività come Componente del Collegio dei Docenti del Dottorato in Ingegneria Civile settore Architettura e Costruzione, con responsabilità di numerosi tutoraggi di tesi. Continua e numerosa l'attività di relatore di tesi di laurea.

III) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore

La candidata consegue i seguenti premi e riconoscimenti per l'attività scientifica:

- 2021 Vincitrice nella competizione regionale Start Cup Lazio 2021. Partecipazione nel ruolo di Chairman della Spin Off DoT5-Lab, con il progetto OHT- Oasi High Tech, dei seguenti premi e

riconoscimenti [Cfr. TITOLI dichiarazione sostitutiva T131]:

- Premio speciale Innova
- Premio speciale Regione Lazio
- Menzione speciale “social innovation”
- Menzione speciale “pari opportunità”
- 2020 Vincitrice in team della prima fase di selezione nel Bando C40 Reinventing Cities – Roma, con il progetto *F.AR. Fab ARte e ARTigianato ARTistico. Distretto per la produzione artistica e dell’artigianato artistico*. In qualità di responsabile scientifico per il CTIF nel settore Urban design and regeneration. [Cfr. TITOLI dichiarazione sostitutiva T132]
- 2019 Vincitrice nella competizione regionale Start Cup Lazio 2019. Partecipazione nel ruolo di responsabile del gruppo di ricerca, con il progetto *My Home Please!*, dei seguenti premi e riconoscimenti [Cfr. TITOLI dichiarazione sostitutiva T133]:
 - Primo premio Start Cup Lazio 2019,
 - Premio speciale Regione Lazio,
 - Premio speciale Intesa San Paolo,
 - Menzione speciale
 - Miglior progetto pari opportunità
- 2003-2021 premi in concorsi di progettazione in qualità di capogruppo o progettista in gruppo di progettazione
 - Progettista nel Concorso di progettazione per l’acquisizione di un progetto preliminare generale per la costruzione della Nuova sede del Commissariato di Polizia di Stato di Alghero. Primo premio, progetto realizzato
 - Capogruppo nel Concorso di idee per la “Realizzazione di un teatro Civico Comunale” presso il Comune di Sestu. Primo premio
 - Progettista nel Concorso di idee “Un Lungomare per Cannigione – La Conia”. Primo premio
 - Progettista nella Gara per l’affidamento di servizi di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dei lavori di “Realizzazione di una nuova sede del Man (Museo d’arte Nuorese) in piazza Satta a Nuoro”. Primo premio
 - Progettista nell’affidamento di servizi di Ingegneria, architettura e geologia, inerenti la progettazione definitiva ed esecutiva, la D.L., lo studio di impatto ambientale e la relazione paesaggistica, per la realizzazione del Campus della scienza, della tecnica e dell’ambiente-INAF di Cagliari (Comune di Selargius). Primo premio, progetto realizzato

La candidata documenta la partecipazione ai seguenti comitati editoriali di riviste e collane [Cfr. TITOLI dichiarazione sostitutiva T102-105]:

- Componente dal 2018 del Comitato di Redazione della rivista AGATHÓN INTERNATIONAL JOURNAL OF ARCHITECTURE, ART & DESIGN. DEMETRA CE.RI.MED (Centro Ricerche Euro-Mediterranee). Rivista inclusa nell’elenco delle Riviste Scientifiche Area A8 (aggiornato alla seduta del Consiglio Direttivo del 16/07/2021).
- Membro dal 2018 del Comitato scientifico del Congreso Internacional Cultura y Ciudad Presidente Juan Calatrava Universidad de Granada.
- Membro dal 2017 del Comitato scientifico della Collana T+A Territori di Architettura. Direttore della collana Prof. Luigi Ramazzotti. Gangemi editore.
- Membro dal 2016 del Comitato scientifico dello I.E.R.E.K. Enrichment.
- Attività in qualità di revisore editoriale “ad-hoc reviewer” e valutatore [Cfr. TITOLI dichiarazione sostitutiva T106-115]

La sua attività di ricerca ha ricevuto riconoscimenti e premi, soprattutto in riferimento ai suoi interessi di ricerca teorica e ai concorsi di progettazione. Continua e di buon livello appare l’attività di partecipazione a comitati editoriali e scientifici. La candidata documenta una buona attività di revisore e valutatore.

IV) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti attinenti al settore concorsuale e settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.

La candidata documenta iniziative di creazione di Imprese (spin-off) e brevetti per sistemi edilizi innovativi.

- Nel 2020 fonda la Spin Off Universitaria non partecipata, DoT5-Lab (Design on Technology – Laboratory). Società Iscritta negli elenchi della Camera di Commercio come StartUp Innovativa. (febbraio 2021) (cfr. elenco titoli T100)

- Dal 2018 è titolare di Brevetto per un Sistema di costruzione di un prefabbricato (nel brevetto in epigrafe la paternità dell'invenzione è ascrivibile alla scrivente in quota 85%): IN DIESIS Brevetto per Invenzione Industriale in Italia per Sistema di costruzione No. 102019000006622 depositata il 08/05/2019; e Domanda di Brevetto Internazionale N. PCT/IB2020/054324 depositata il 07/05/2020, International Publication Number WO 2020/225762 A1 del 12/11/2020 (cfr. elenco titoli T98)
- Dal 2018 è titolare di Brevetto di Materiale edile sostenibile (nel brevetto in epigrafe la paternità dell'invenzione è ascrivibile alla scrivente in quota 85%). Brevetto per Invenzione Industriale in Italia per Materiale Edile No. 102019000006622 depositata il 08/05/2019; e Domanda di Brevetto Internazionale N. PCT/IB2020/054325 depositata il 07/05/2020, International Publication Number WO2020/225763 del 12/11/2020. Contratto di Cessione nell'anno 2019 all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (cfr. elenco titoli T99)

In questo particolare campo delle attività di promozione della ricerca scientifica la candidata appare molto impegnata con continuità e coerenza disciplinare, fondando nel 2020 una start-up innovativa, la Spin Off Universitaria DoT5-Lab (Design on Technology – Laboratory). Importanti le due titolarità di brevetti scientifici relativi a ricerche nel campo della costruzione architettonica.

La commissione ha valutato la seguente produzione scientifica

La candidata è autrice di 33 pubblicazioni dal 2003 al 2021. Le 15 pubblicazioni presentate (e una sedicesima eventuale alternativa alla prima che la commissione non ha preso in considerazione) sono suddivise in 3 monografie o trattati scientifici, 2 contributo in atti di convegno, 9 contributi in volume e 1 articolo in rivista, così di seguito elencate:

1. A. FALZETTI, V. STRIPPOLI (2021) *La transformación sin voz del paisaje urbano*. Data di accettazione, giugno 2021, in *Arquitectura y Paisaje, transferencias históricas retos contemporáneos*. III Congreso Internacional Cultura Y Ciudad, (Granada), 26-28 gennaio 2022, pp. 1-21. Contributo in atti di convegno:
Il paper muove da riflessioni sulle difficoltà dell' "architettura sociale" italiana a reggere nel tempo le spinte del "sociale" distribuendo le responsabilità del fallimento tra progettisti e amministrazioni e le esemplifica attraverso il riferimento a 3 esperienze (Il quartiere Decima di Moretti, il "Villa Adriana" a Tivoli e il Laurentino 38). Il contributo della candidata è riconoscibile.
2. A. FALZETTI, *Detti e contraddetti: storia di un progetto. Il nuovo polo scolastico Sergio Marchionne di Amatrice*, 2020, Roma, Universitalia Onorati Editore. Monografia o trattato scientifico.
Il volume è dedicato al racconto dell'esperienza di progetto sviluppata in una condizione molto particolare (una scuola per Amatrice) che sollecita utili riflessioni sul rapporto tra committenza, progetto e costruzione.
3. A. FALZETTI (2019) *Microarquitecturas a medida. Experiencia de arquitectura social*. In AA.VV. *La Casa. Espacios domésticos modos de habitar*, pp 1330-1340. II Congreso Internacional Cultura Y Ciudad, (Granada), Madrid, Abada editores. Contributo in atti di convegno.
Il paper sviluppa una riflessione sul tema dell'alloggio minimo, incentrandola sul tema dell'utilità e approfondendolo in relazione al progetto di un alloggio transitorio (e non temporaneo) per soggetti fragili
4. A. FALZETTI (2019) *Entre río y mar. Asentamientos y posibilidades del proyecto*. In *Proyecto Y Ciudad, [P+C] vol. 10, p. 77-90*. Articolo in rivista.
L'ampio articolo contiene una riflessione e una proposta progettuale sul tema dell'Idroscalo di Ostia guardato come un luogo denso di "significati" geografici e memoriali; "frammenti" che il progetto tende a ricomporre.
5. A. FALZETTI (2019) *ISity. Dispositivi progettuali per la Statale 16 di Senigallia*. Collana T+A- Territori di Architettura, 2018, Roma, Gangemi Editore. Monografia o trattato scientifico:
Il volume rappresenta l'esito di una ricerca progettuale biennale sulla statale 16 di Senigallia e mette in luce il modello d'indagine seguito e le conseguenze volutamente "non deterministiche" che conseguono al suo sviluppo.
6. A. FALZETTI (2017) *Metodo e progetto*. In: AA VV. (a cura di), FALZETTI A, *La città in estensione*. Collana T+A Territori di Architettura, p. 90-97, Roma, Gangemi Editore. Contributo in volume

Il saggio è contenuto nel volume che raccoglie gli esiti della ricerca PRIN sulla città in estensione: al centro della riflessione la necessità di mettere in discussione (per affrontare un tema così complesso) le logiche più tradizionali del “progetto urbano”.

7. A. FALZETTI (2017) *I limiti della ricerca. Il progetto della continuità*. In: AA VV. (a cura di), A. Falzetti, *La città in estensione*. Collana T+A TERRITORI DI ARCHITETTURA, p. 9-14, Roma, Gangemi Editore. Contributo in volume.

Anche questo saggio è contenuto nel volume appena citato e ne rappresenta in qualche modo un’ampia introduzione ricostruendo i punti di convergenza del lavoro delle diverse unità e segnalando la natura delle differenze, legate ai diversi contesti di applicazione.

8. A. FALZETTI (2016) *Innovazione Sostenibilità Comunicazione in Fabbrica delle idee Sostenibilità*. p. 1-23, Roma, Universitalia Onorati Editore. Contributo in volume

Il piccolo volume presenta l’esperienza di un progetto di un “padiglione composito”, attento ai temi della sostenibilità ambientale, sviluppato nell’ambito dell’iniziativa di Solar Decathlon

9. A. FALZETTI (2014) *Il progetto come procedimento trasmissibile*. In: L. Ramazzotti, C. Baccarani, D. Cavallo F. Cerrini, A. Falzetti, M. Ioannilli, F. Taormina. C. Trovini. (a cura di): Ramazzotti L., *Campagna urbana. La città in estensione nella bassa Sabina*. p. 148-155, Roma, Gangemi Editore. Contributo in volume

Il saggio è contenuto nel volume messo a punto dall’Unità di Tor Vergata nell’ambito del Prin sulla città in estensione e contiene una riflessione sul processo di formazione e di “verifica” del progetto con una rapida esemplificazione su un’area della vecchia Salaria

10. A. FALZETTI (2014) *La Salaria nuova: un’architettura in bianco e nero*. In: L. Ramazzotti, C. Baccarani, D. Cavallo F. Cerrini, A. Falzetti, M. Ioannilli, F. Taormina. C. Trovini (a cura di): Ramazzotti L., *Campagna urbana. La città in estensione nella bassa Sabina*. p. 41-56, Roma, Gangemi Editore. Contributo in volume

Anche questo saggio è contenuto nel volume messo a punto dall’Unità di Tor Vergata nell’ambito del Prin sulla città in estensione; le riflessioni e le proposte relative all’area della Salaria sono molto ampie e molto ben strutturate

11. A. FALZETTI (2012) *Una strategia per luoghi geografici. I dispositivi della conoscenza*, in Falzetti A., Ramazzotti L., *Paesaggi da decifrare. Gli sguardi del progetto*. p. 31-80, Roma, Gangemi Editore. Contributo in volume

Muovendo dal caso-studio della Gola Rossa, e puntando ad approfondire l’idea di una “tattica compositiva” utile per progetti di lunga durata, l’ampio saggio affronta il tema dei “dispositivi di controllo delle trasformazioni ammissibili” e della “definizione dei codici di comportamento”.

12. A. FALZETTI (2012) *4 modelli 4 - Esercizi di composizione*. Kappa Edizioni, Roma. Monografia o trattato scientifico

Il piccolo volume racconta con cura un percorso didattico fondato sull’adozione di modelli “concreti” e sulla loro successiva manipolazione.

13. A. FALZETTI (2012). *Una strategia per luoghi geografici. Dispositivi del progetto*, in Falzetti A., Ramazzotti L., *Paesaggi da decifrare. Gli sguardi del progetto*. p. 81-102, Roma, Gangemi Editore. Contributo in volume

Il saggio è contenuto nel volume (al numero 11) e presenta con precisi elementi di approfondimento, la logica e gli esiti delle azioni progettuali prefigurate nel precedente saggio

14. A. FALZETTI (2012) *Regole e linguaggio della riqualificazione: la ricomposizione di un progetto di suolo*. In: AA VV. (a cura di): Todaro B., De Matteis F., *Il secondo progetto. Interventi sull’abitare pubblico*. vol. 2, p. 72-83, Roma, Prospettive Edizioni. Contributo in volume

Il saggio è contenuto nel volume che presenta gli esiti della ricerca PRIN 2007 e affronta il tema della riqualificazione del quartiere IACP a Salivoli alto di Piombino riflettendo con buoni spunti critici sulle potenzialità di un rinnovato progetto di suolo.

15. A. FALZETTI (2012) *Il quartiere C.E.C.A a Piombino: caratteri e storia del progetto*. In: AA. VV. (a cura di): Todaro B., De Matteis F., *Il secondo progetto. Interventi sull’abitare pubblico*. vol. 1, p. 378-415, Roma, Prospettive Edizioni. Contributo in volume:

Anche questo saggio è contenuto nel volume che presenta gli esiti della ricerca PRIN 2007 e rappresenta, nella forma di un’accurata ricostruzione storica e di una appropriata descrizione morfologica, il punto di partenza del progetto.

Valutazione collegiale del profilo curricolare, dell'attività scientifica e didattica e dei servizi prestati

L'attività scientifica e didattica e i servizi prestati della candidata Falzetti delineano una personalità di notevole rilievo scientifico e culturale, capace di sviluppare linee di ricerca collegiali ed originali, del tutto coerenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura. Molto significativa appare la capacità di selezionare temi di notevole interesse, come quelli sui procedimenti e le metodologie per il progetto applicati a casi concreti e verificati in modi scientificamente appropriati e con notevoli spunti innovativi per il dibattito disciplinare. Consistente e qualificata la sua attività di coordinamento di ricerche e la capacità di attrarre finanziamenti competitivi. Del tutto coerente con queste premesse culturali e con gli strumenti disciplinari della composizione architettonica e urbana anche l'attività didattica, svolta in modo intenso e continuo nei corsi di laurea e nella scuola di dottorato.

In sintesi, la commissione esprime i seguenti giudizi:

I) *l'attività di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca e la partecipazione a essi:* **OTTIMO**

II) *l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale:* **OTTIMO**

III) *conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore:* **OTTIMO**

IV) *i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti attinenti al settore concorsuale e settore scientifico disciplinare oggetto della procedura:* **OTTIMO**

Valutazione collegiale della produzione scientifica

Per quanto riguarda la produzione scientifica, le 15 pubblicazioni presentate, tutte congruenti con il settore disciplinare oggetto della procedura, disegnano un profilo di una docente e ricercatrice che copre in maniera esemplare, sempre su livelli culturali elevati, le diverse articolazioni che il lavoro dentro l'Università è andato assumendo, soprattutto a partire dalle trasformazioni generate dalle modifiche legislative ma anche per rispondere alle richieste e alle attese del mondo esterno rispetto alla ricerca universitaria.

Questa condizione, riscontrabile anche nell'insieme del profilo scientifico, segna la dimensione principale del lavoro della candidata, evidentemente orientata a muoversi all'interno di gruppi di ricerca, e a concentrarsi su alcuni temi precisi che vengono specificati e approfonditi con efficacia e continuità. Il tutto, confrontandosi, con progressiva autonomia e con compiuta autorevolezza, con una dimensione competitiva e applicativa della ricerca che non rinuncia mai, però, alla specificità disciplinare legata al progetto architettonico e urbano, impegnandosi anche a renderla esplicita e a lavorare sulle logiche della sua disseminazione.

La candidata sviluppa la maggior parte delle sue pubblicazioni su ricerche che muovono da finanziamenti "competitivi" o da rapporti con enti e strutture esterne che ne "commissionano" le tematiche. E tra gli elementi più caratterizzanti della sua produzione emerge proprio la qualità della relazione con la realtà esterna, evidente sia nella capacità di individuare temi di ricerca capaci di intercettare e di incontrare le attese altrui, sia nella capacità di proporre approcci innovativi per affrontare e risolvere questioni poste da forme diverse di "committenza", spesso segnata da tipi diversi di "fragilità" (pubblicazioni nn. 1, 3, 8, 14 e 15). Al centro di gran parte delle pubblicazioni c'è il tema del progetto urbano inteso non solo nella sua dimensione di scala estesa ma anche e soprattutto nella sua dimensione temporale, nel suo specifico valore di intermediazione tra la pianificazione urbanistica e la progettazione architettonica.

Il tema dell'"estensione dimensionale" è affrontato in termini innovativi sia quando lo sguardo progettuale investiga, descrivendole accuratamente e ipotizzando la loro potenziale trasformazione, le caratteristiche ibride della città contemporanea, sia quando lavora sui "luoghi geografici" (pubblicazioni n. 4, n. 11 e n. 13) sia, e in particolare, quando individua come oggetto della descrizione e della proposta gli assi infrastrutturali (pubblicazioni n. 5, n. 6 e n. 10). Il tema della estensione temporale porta a riflettere sulle potenzialità concettuali e comunicative del progetto urbano che viene inteso come una sorta di materiale "infrastruttura" capace di sostenere la vita del progetto nell'accidentato cammino che lega la sua origine al suo compimento. Un compimento che in realtà è sempre "a venire", soprattutto se lo si guarda, come la candidata propone, come interno a una realtà in continua modificazione (pubblicazioni 6, 7 e 9). Di notevole interesse, in tal senso, sono le riflessioni contenute nel volume dedicato all'esperienza di progettazione e costruzione del complesso scolastico ad Amatrice (pubblicazione n. 2). La condizione di "emergenza" che segna quell'esperienza agisce non tanto solo sulle condizioni di produzione del progetto quanto sulla sua discontinuità con il processo di realizzazione: e la pubblicazione serve così soprattutto a sviluppare un

interessante approfondimento disciplinare sulle "ragioni formali" del progetto e sui vistosi tradimenti che la realizzazione produce agendo su questioni solo apparentemente "di dettaglio". La pubblicazione dedicata al racconto dell'esperienza didattica (pubblicazione n. 12) che muove dai "modelli" di case di Souto de Moura sembra rappresentare il contraltare del tema del "tradimento" che viene stavolta ricondotto alle ragioni etimologiche del termine *tradere*. Le 15 pubblicazioni presentate dalla candidata hanno mediamente una buona collocazione editoriale.

In sintesi, le 15 pubblicazioni presentate sono valutate con i seguenti giudizi:

I) *originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico*: **OTTIMO**

II) *congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nei settori scientifico-disciplinari di cui alla procedura*: **OTTIMO**

III) *rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica*: **BUONO**

IV) *continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze dello specifico settore scientifico disciplinare*: **BUONO**

*** **

Candidato n. 2: FRANCESCO TAORMINA

Breve profilo curricolare

Laurea in Architettura nel 1976 con votazione 110/110 e lode presso la Facoltà di Architettura di Palermo. Con una tesi dal titolo Progetto di unità residenziali allo Sperone, Palermo (relatore prof. Alberto Samonà). Nel 1981 riceve una Borsa di studio del Ministère des Affaires étrangères, France, presso l'Institut d'Urbanisme de Paris-Créteil per un DEA_ Diplôme d'Études Approfondies/ 1ère année des études doctorales. Nel 1987 consegue il titolo di Dottore di ricerca in Composizione Architettonica con la tesi *Il progetto architettonico per lo Stretto di Messina e il disegno per la "Metropoli futura" di Giuseppe Samonà*. Dal 1998 al 2002 è Ricercatore universitario di Composizione architettonica e urbana, SS ICAR/14 presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e dal 2002 è Professore Associato in Composizione architettonica e urbana, SSD ICAR/14 a tempo pieno. Nel 2016 è abilitato alle funzioni di Professore di PRIMA FASCIA (Area 08, SSD ICAR 14 - Composizione architettonica e urbana).

La Commissione ha valutato la seguente attività scientifica e didattica e servizi prestati

Per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica e i servizi prestati, dopo un'attenta e accurata analisi dei titoli e del CV, la commissione così valuta il profilo curricolare del candidato in base ai quattro criteri individuati nel Verbale n. 1.

I) *l'attività di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca e la partecipazione a essi*;

Il candidato dal 1997 al 2019 documenta un'attività di ricerca finanziata a livello nazionale o internazionale e in convenzione attinente all'ambito disciplinare ICAR14 (cfr. CV - pag 7-8) nei ruoli di responsabile scientifico/coordinatore o in partecipazione:

- 2017/2019 Principal Investigator della ricerca *The form of the monument and the project services in the ancient city: the morphological sustainability as a reason in the general urban renewal*, Università di Roma "Tor Vergata", "Mission: Sustainability" 2016; partecipanti esterni Università degli Studi di Firenze, Israel Antiquities Authority
- 2019 Referente scientifico per l'Università di Roma "Tor Vergata" (responsabile legale il Rettore) del progetto URBANS_ Urban Resilience Based on Almone river Natural System, 4a call del Programma Urban Innovative Action (UIA) – Sustainable use of land & nature based solution – della Commissione Europea; partner Comuni di Marino, Grottaferrata, Rocca di Papa, Parco Regionale Castelli Romani, Parco Regionale Appia Antica, Regione Lazio, Città Metropolitana Roma Capitale, Consorzio di Bonifica Tevere Agro Romano
- 2017/2018 FFABR_Fondo Finanziamento delle Attività Base di Ricerca, MIUR / beneficiario
- 2015 Responsabile scientifico del progetto architettonico per la realizzazione della Mano aperta Le Corbusier, ingresso edificio Ingegneria Civile, Università di Roma "Tor Vergata"; consulenti prof. A. Meda (strutture), prof. G. Viggiani (geotecnica), del DICII_ Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica; supervisione Fondation Le Corbusier, Parigi
- 2009/2013 Ricerca PRIN Nazionale / componente

- 2010/2011 Componente del gruppo di ricerca Reti di Città per il Rapporto 2010. *L'Italia che c'è: le reti territoriali per l'unità e per la crescita*, Italiadecide_ Associazione di ricerca per la qualità delle politiche pubbliche presieduta dal Presidente della Repubblica Italiana, responsabile M. Petranzan
- 2009/2010 Responsabile Scientifico della ricerca *Architettura e paesaggio nella ricerca contemporanea: il ruolo dello spazio pubblico aperto*, Università di Roma "Tor Vergata"
- 2007/2008 Responsabile Scientifico della ricerca *Il progetto di architettura per la innovazione e la riqualificazione dei sistemi di accesso ai centri storici minori quale premessa al recupero della loro struttura morfologica*, Università di Roma "Tor Vergata"
- 2006/2007 Responsabile Scientifico della ricerca *L'architettura del progetto urbano nella ricerca contemporanea: il ruolo dello spazio pubblico aperto*, Università di Roma "Tor Vergata"
- 1997/98; Ricerca MURST 60% dei fondi / componente
- Dal 2017 è Responsabile di accordi scientifici dell'Università di Roma "Tor Vergata" con la School of Architecture della Ariel University (Israele), la Tarbiat Modares University di Tehran (Iran) e l'University of Mazandaran di Babolsar (Iran)
- Dal 2015 Responsabile Scientifico dell'accordo interdipartimentale per il DICII, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica/Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" con il DIDA, Dipartimento di Architettura/ Università degli Studi di Firenze per il Solomon Project Italia-Israele.

In sintesi, il candidato dal 1997 al 2019 documenta una buona attività di ricerca finanziata su bandi competitivi o in convenzione attinente all'ambito disciplinare ICAR14 come responsabile o partecipante e una attività molto buona nei ruoli di responsabilità scientifica e coordinamento di accordi internazionali.

II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale

Il candidato documenta (cfr. CV - pag 10-15):

- Dall'A.A. 2001/02 all'A.A. 2021/22 è docente in corsi di laurea e laurea magistrale presso l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata".
- Dal 2011 al 2021 partecipazione al collegio al dottorato di ricerca: Ingegneria Civile curriculum: Architettura e Costruzione - Università degli studi di Roma "Tor Vergata" e dal 2003 al 2004 partecipazione al collegio al dottorato di ricerca: Architettura e Costruzione - Università degli studi di Roma "Tor Vergata".
- presenta attività didattica frontale anche in corsi di laurea e laurea magistrale presso l'IUAV_ Istituto di Architettura di Venezia (A.A. 2011-2012), l'Ecole Nationale Supérieure d'Architecture, Université de Paris La Villette (A.A. 2003-2004), Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara (A.A. 1997-1998) e Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo (A.A. 1997-1998).
- Dal 1987 al 2019 documenta iniziative di coordinamento didattico svolto in ambito nazionale e internazionale per l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" (seminari di progettazione), oltre 50 tesi di laurea (CV. p. 11), 2 viaggi studio, mostre e esposizioni, conferenze e seminari didattici.

In sintesi, il candidato ha svolto e documentato la docenza in corsi di laurea e laurea magistrale presso l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata", la partecipazione al collegio del dottorato di ricerca in Ingegneria Civile dell'Università degli studi di Roma "Tor Vergata". Significative sebbene episodiche le attività didattiche presso l'IUAV_ Istituto di Architettura di Venezia, l'Ecole Nationale Supérieure d'Architecture, Université de Paris La Villette, Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara e Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo. Consistente l'attività di relatore di tesi di laurea, alcune pubblicate.

III) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore

Il candidato documenta (cfr. CV - pag 8-9):

- dal 2012 ad oggi la partecipazione a 5 centri o gruppi di ricerca nazionali e 1 comitato scientifico
- dal 2004 ad oggi la direzione di Direzione della collana editoriale "Quaderni di Architettura e Composizione Architettonica", Aracne Editrice
- dal 1982 al 1986 la direzione della collana editoriale "Esperienze dell'architettura", Edizioni Nuova Presenza, Palermo

- dal 2016 la partecipazione ai seguenti comitati scientifici di collane editoriali: "Passo per passo. Percorsi di apprendimento in architettura" (Aracne Editrice); "Architetti del Novecento" (Edifir); "Quaderni di Anfione e Zeto" (Il Poligrafo)
- dal 2012 la partecipazione ai seguenti comitati scientifici di riviste: Anfione e Zeto, Paesaggio Urbano

Il candidato dal 1993 al 2021 consegue i seguenti premi e riconoscimenti per l'attività scientifica e progettuale (cfr. CV - pag 16-17):

- 2015 Premio IQU - Innovazione e Qualità Urbana per il progetto del centro culturale UNESCO nella valle di Bamiyan, montagna dei Buddha, Afghanistan
- 2014 Premio "Maria Messina" alla carriera, Associazione Progetto Mistretta
- 2014 Premio speciale IQU - Innovazione e Qualità Urbana per il progetto di collegamento tra i templi di Eracle e Zeus, Valle dei Templi di Agrigento
- 2010 Primo premio ex aequo (capogruppo, con docenti del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile / DICII) al concorso internazionale in due fasi per il parco della cultura di Monreale (sito UNESCO)
- 2009 Primo premio (capogruppo per l'architettura, con docenti del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile / DICII) al concorso internazionale a procedura ristretta per il Porto Piccolo di Siracusa (sito UNESCO, progetto per la realizzazione in corso)
- 2008 Primo premio (capogruppo) al concorso internazionale per la riqualificazione delle cave del Parco delle Madonie
- 2006 Menzione speciale (capogruppo, con docenti del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile / DICII) al concorso internazionale per la riqualificazione urbana di Mondello, Palermo
- 2005 Selezionato per la medaglia d'oro dell'architettura italiana (Triennale di Milano)
- 1993 Primo premio (capogruppo) al concorso internazionale per il recupero del quartiere San Cristoforo a Catania (premio European 3)

Il candidato documenta la partecipazione a vari gruppi di ricerca nazionali e comitati scientifici, la direzione di collane editoriali e la partecipazione al comitato scientifico delle riviste Anfione e Zeto (classe A) e Paesaggio Urbano. Importante il conseguimento di premi di vario genere per l'attività scientifica e progettuale.

IV) i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti attinenti al settore concorsuale e settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.

Il candidato non ha presentato documentazione relativamente a questo criterio.

La commissione ha valutato la seguente produzione scientifica

Il candidato è autore di 126 pubblicazioni dal 1976 al 2021.

Le 12 pubblicazioni presentate sono tutte pubblicate nel periodo 2016-2020 e sono suddivise in 3 monografie o trattati scientifici, 4 contributi in volume, 3 articoli in rivista di classe A e 2 recensioni in rivista di Classe A, così di seguito elencate:

1. F. TAORMINA (2020), *Il progetto contemporaneo di architettura e l'insegnamento di Villa Adriana, una prova di ricomposizione ideativa*, in R. Hidalgo - G.E. Cinque - A. Viscogliosi - A. Pizzo (a cura di), *Adventus Hadriani. Investigaciones sobre arquitectura adrianea*, («Hispania Antigua. Serie Arqueológica» 11) l'Erma di Bretschneider, Roma, pp. 528-538. Contributo in volume.

Si tratta della presentazione di un'originale ipotesi di intervento su Villa Adriana, che serve soprattutto a chiarire la posizione "antistoricista" dell'autore che, sul rapporto tra antichità e contemporaneità, punta a mettere in luce relazioni dimensionali, figurali e memoriali più profonde: riferendosi al lavoro di Le Corbusier su La leçon de Rome, l'autore individua una analogia tra gli schizzi dell'area del Pecile e quelli dell'area del Capitol di Chandigarh: sulla base di questa "analogia dimensionale e spaziale", quest'ultimo viene collocato come nuovo elemento di ingresso alla Villa.

2. F. TAORMINA (2020), *Costruire per ricostruire?*, «Anfione e zeto» 30, numero monografico: *Alberto Ferlenga, Piazze di Castiglione delle Stiviere, Scuola di Mirandola / tema: ricostruzioni*, Il Poligrafo casa editrice, Padova, p. 142-144. Articolo in rivista di Classe A.

- Il saggio commenta, con alcuni utili approfondimenti sul rapporto tra “tipi di memorie” e “tipi di progetto”, le due opere di Ferlenga al centro del numero monografico, richiamando anche a un testo dello stesso autore dedicato proprio al rapporto tra memoria e città.
3. F. TAORMINA (2019), *Akko e la sostenibilità morfologica della città antica. Saggio sulla vita delle forme*, con testi di G. Longobardi et Al., («Risguardi» 2) 40due Edizioni, Palermo Monografia.
Si tratta della presentazione di un ampio lavoro di ricerca sul centro antico della cittadina di Acco, fondato su ricerche avviate alcuni decenni fa da altri docenti, in cui vengono messe alla prova tecniche descrittive particolarmente attente all’interpretazione dei caratteri morfologici dell’impianto urbano, mettendo in luce soprattutto le logiche degli spazi “vuoti”, che costruiscono relazioni inedite.
 4. F. TAORMINA (2019), *Sulla verificabile scientificità del progetto di architettura*, «Anfione e zeto» 29, Il Poligrafo casa editrice, Padova, pp. 270-274. Recensione in rivista di classe A
Si tratta di un’ampia recensione, con utili spunti critici sul tema della relazione tra progetto di architettura e dimensione scientifica, a un testo di Roberta Amirante.
 5. F. TAORMINA (2019), *Mies van der Rohe, 13 case + 2 padiglioni = 10 riflessioni sul progettare / 13 houses + 2 pavilions = 10 reflections on designing*, («Collana Alleli / Research» 40) lettera-Ventidue, Siracusa. Monografia.
Si tratta di un piccolo volume, legato a un’esperienza didattica, che interpreta il lavoro di Mies sulle case riprendendo il tema della supremazia della logica costruttivo-spaziale su quella tipologico-funzionale.
 6. F. TAORMINA - A. STELLA (2019), *La natura dell’archeologia*, in L. Basso PERESSUT - P.F. Caliari (a cura di), *Premio Piranesi. Progetti per Villa Adriana*, In edibus, Padova, pp. 360-375. Contributo in volume
Si tratta della presentazione di un progetto sviluppato nell’ambito del Premio Piranesi su Villa Adriana: la proposta sceglie di lavorare sull’area “di contorno” della villa, alla ricerca di un rapporto equilibrato tra architettura, archeologia e natura
 7. F. TAORMINA (2018), *L’instabile omogeneità dell’innovazione formale*, «Anfione e zeto» 28, numero monografico: *Zaha Hadid Architects, MAXXI / tema: innovazione*, Il Poligrafo casa editrice, Padova, pp. 139-142. Articolo in rivista di Classe A
Si tratta di un saggio dedicato al Museo di Zaha Hadid, a quasi vent’anni dalla sua costruzione, con considerazioni sulla possibile “esemplarità” della sua composizione segnata da una sorta di “medievalità”, sul piano urbano e su quello para-tipologico
 8. F. TAORMINA (2018), *Le Corbusier. Due Petites maisons e il valore autonomo dell’architettura*, prefazione di M. Biraghi, («obliquae Images» 3) In edibus, Vicenza. Monografia
Il piccolo volume raccoglie due esperienze (e riprende due conferenze) dell’autore, legate all’opera di Le Corbusier (la “concretizzazione” in forma di plastico di due progetti non realizzati di piccole case e il “ridisegno critico” di alcuni degli schizzi prodotti da LC in occasione del Voyage d’Orient).
 9. F. TAORMINA (2017), *Il senso episodico della continuità: l’architettura di Cassuto tra storia e progetto*, in Y. Varon (a cura di), *David Cassuto. Due mondi*, Edifir Edizioni, Firenze, pp. 11-17
Contributo in volume
Si tratta di un saggio sulla figura dell’architetto israeliano David Cassuto, ad un tempo storico dell’architettura e progettista: l’autore di fronte a una produzione stilisticamente eclettica riconosce una sorta di coerenza interna legata in questo caso alla parziale identità tra “storia” e “memoria”.
 10. F. TAORMINA (2017), *The scent of Jerusalem, your hand caresses the drawing...*, in F. Fabbrizzi (a cura di), *Around the walls. Four projects for Jerusalem*, Didapress, Firenze, pp. 34-41 Contributo in volume
L’autore muove da un riferimento alle logiche dell’opera di Soane (la sua singolare *antiquary* a cui anche altrove Taormina fa riferimento) per commentare alcuni progetti sviluppati da Fabio Fabbrizzi per Gerusalemme, interpretati come espressioni diverse ma unitarie del carattere di “murarietà” proprio di Gerusalemme.
 11. F. TAORMINA (2016), *Abitare l’orizzonte nel discontinuo antagonismo del frammento (del costruire in altezza, a Roma)*, «Anfione e zeto» 26, numero monografico: *Franco Purini - Laura Thermes, Abitare l’orizzonte / tema: matrice*, Il Poligrafo casa editrice, Padova, pp. 129-132. Articolo in rivista di Classe A
Si tratta di un saggio, segnato da interessanti spunti critici legati al tema della ricerca di un’autonomia formale di scala “geografica”, sul grattacielo di Purini e Thermes a Roma.

12. F. TAORMINA (2016), *Per una teoria dell'architettura dei nostri tempi*, «Anfione e zeto» 26, Il Poligrafo casa editrice, Padova, pp. 264-266 Recensione in rivista di Classe A
Si tratta di un'ampia recensione, con utili spunti critici (legati in particolarità alla innovativa interpretazione di Samonà del ruolo delle "icone", e del rapporto ermeneutico tra progetti e piani) a un testo di Cesare Ayroldi dedicato all'opera di Giuseppe Samonà

Valutazione collegiale del profilo curricolare, dell'attività scientifica e didattica e dei servizi prestati

Dall'attività scientifica e didattica e i servizi prestati del candidato Francesco Taormina emerge la figura di un ricercatore e progettista completo, che dal 1997 al 2019 documenta una buona attività di ricerca finanziata su bandi competitivi o in convenzione attinente all'ambito disciplinare ICAR14 come responsabile o partecipante e una molto buona attività nei ruoli di coordinamento e responsabilità scientifica, soprattutto in relazione ad accordi internazionali tra l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" e altri atenei. L'attività didattica si svolge prevalentemente in corsi di laurea e laurea magistrale presso l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata", con significative sebbene episodiche esperienze didattiche presso altri atenei. Consistente l'attività di relatore di tesi di laurea, alcune pubblicate. Il candidato documenta la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e comitati scientifici, tra i quali si possono segnalare la direzione di collane editoriali e la partecipazione al comitato scientifico delle riviste Anfione e Zeto (classe A) e Paesaggio Urbano. Importante il conseguimento di premi di vario genere per l'attività scientifica e progettuale. Per quanto riguarda la creazione di nuove imprese (spin off) e brevetti attinenti al settore concorsuale il candidato non ha presentato documentazione relativamente a questo criterio.

In sintesi, la commissione esprime i seguenti giudizi:

I) *l'attività di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca e la partecipazione a essi:* **MOLTO BUONO**

II) *l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale:* **OTTIMO**

III) *conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore:* **OTTIMO**

IV) *i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti attinenti al settore concorsuale e settore scientifico disciplinare oggetto della procedura:* **NON HA PRESENTATO DOCUMENTAZIONE RELATIVAMENTE A QUESTO CRITERIO**

Valutazione collegiale della produzione scientifica

Le 12 pubblicazioni presentate dal candidato, tutte congruenti con il settore disciplinare oggetto della procedura, disegnano il profilo di un docente e ricercatore di alto profilo culturale, capace di spaziare con disinvoltura tra la dimensione critica e quella progettuale, forte di una autonoma e personale posizione nei confronti della disciplina.

Questa condizione, riscontrabile anche nell'insieme del profilo scientifico, segna la dimensione prevalentemente "individuale" e molto "italiana" della sua produzione, che solo in casi sporadici è collegata a gruppi di ricerca o a proiezioni internazionali e raramente a quell'azione di "accreditamento preventivo" che consente di accedere a finanziamenti esterni: un'azione, quest'ultima che spesso richiede di "negoziare" la definizione dei temi di ricerca con strutture "esterne" che incidono sulle logiche della sua "utilità" e della sua potenziale "disseminazione".

La posizione del candidato segna la sua appartenenza a una tradizione culturale che vede in Giuseppe e poi anche in Alberto Samonà dei punti di origine e di appoggio: nel muoversi, come egli stesso sostiene, intorno al tema del rapporto tra l'architettura contemporanea e la storia, il suo percorso di ricerca è segnato dall'attenzione alla dimensione "morfologica" e "iconologica" della disciplina che tiene insieme in un discorso unitario architettura, città, paesaggio e punta a interpretare in una logica ermeneutica, di comune "appartenenza", anche il progetto e il piano, elementi di un "progetto urbano" che, nell'ambito di quella tradizione, non è pensato come elemento "mediano" in senso scalare o temporale (vedi in particolare le pubblicazioni nn. 2, 3, 6, 9, 11 e 12).

Questa appartenenza gli consente anche di muoversi sulle tracce di percorsi di ricerca avviati e in parte sviluppati in passato da altri (vedi in particolare la pubblicazione n. 3) aggiornando in parte le modalità di descrizione da cui muovono le ipotesi progettuali.

Molto evidente è anche l'interesse per le forme di leggibilità del processo progettuale (vedi pubblicazione n. 4) fondato su una logica di evoluzione delle forme e sulla adozione di pratiche analogiche che nel suo caso non mettono in crisi, però, i caratteri fondamentali dell'architettura: dimensione, posizione, misura. (vedi in particolare pubblicazione n. 1). È nell'ambito di questa ricerca che il candidato incontra la figura di Le Corbusier, a cui sono dedicate molte delle sue riflessioni, con alcuni spunti critici innovativi (pubblicazione n. 8); è nell'ambito di questa ricerca che il candidato chiarisce (anche attraverso il frequente riferimento all'opera di Soane) la sua interpretazione del rapporto tra cultura storica e "memoria" (pubblicazioni n.9, n. 10 e soprattutto pubblicazione n. 2), ed è a questo tipo di ricerca che si aggancia la sua metodologia didattica che muove anche dal contributo di alcuni maestri (pubblicazione n. 5) e anche la sua attitudine critica (pubblicazioni nn. 7, 9, 10, 11) che si esercita su questioni disparate, considerate significative per il dibattito architettonico contemporaneo (legate in gran parte alla sua attività editoriale sulla rivista Anfione e Zeto) con un taglio interpretativo evidentemente segnato da una profonda consapevolezza delle questioni "interne" al progetto di architettura.

La commissione precisa che le 12 pubblicazioni presentate dal candidato sono tutte edite nel quinquennio 2016-2020; 5 delle 12 pubblicazioni presentate sono articoli pubblicati nella rivista scientifica di classe A "Anfione e Zeto" di cui il candidato è membro del comitato scientifico; le altre pubblicazioni hanno mediamente una buona collocazione editoriale.

Nel complesso, le 12 pubblicazioni presentate sono così valutate:

I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico: OTTIMO

II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nei settori scientifico-disciplinari di cui alla procedura: OTTIMO

III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: MOLTO BUONO

IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze dello specifico settore scientifico disciplinare: MOLTO BUONO

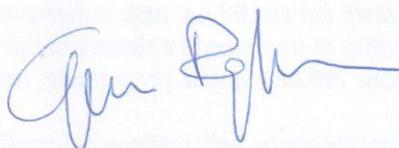
Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale della Relazione finale cui si riferisce.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa ROBERTA AMIRANTE - Presidente

Prof. LUCA LANINI

Prof. GIORGIO MARIO PEGHIN - Segretario



PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240 DEL 2010 PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E INGEGNERIA INFORMATICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/14
(Decreto rettorale n. 2657 del 17 novembre 2021, pubblicato in data 18 novembre 2021)

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Roberta Amirante, componente della commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato in modalità telematica alla riunione n. 3 – *Relazione finale* e di concordare con il verbale a firma del Prof. GIORGIO MARIO PEGHIN, Segretario della commissione esaminatrice, redatto in data 26.01.2022 che sarà presentato al Responsabile del Procedimento per i provvedimenti di competenza.

In fede

26.01.2022

Firma



PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240 DEL 2010 PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E INGEGNERIA INFORMATICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", PER IL SETTORE CONCORSALE 08/D1 E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/14
(Decreto rettorale n. 2657 del 17 novembre 2021, pubblicato in data 18 novembre 2021)

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Luca Lanini, componente della commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato in modalità telematica alla riunione n. 3 – *Relazione finale* e di concordare con il verbale a firma del Prof. GIORGIO MARIO PEGHIN, Segretario della commissione esaminatrice, redatto in data 26/01/2022 che sarà presentato al Responsabile del Procedimento per i provvedimenti di competenza.

In fede

26.01.2022

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luca Lanini', written in a cursive style.